**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

DATI GENERALI	
<i>Università del Salento – Regolamento didattico 2010/11</i>	
Facoltà	Economia
Classe	LM16 Finanza LM56 Scienze dell'economia
Nome del CdS	Economia finanza e assicurazioni
Sede didattica	Lecce
Composizione del Consiglio didattico	Fanno parte del Consiglio didattico dell'area economico-quantitativa tutti i docenti che svolgono gli insegnamenti esclusivamente sui corsi di laurea/laurea magistrale in Economia e finanza, Economia Finanza e assicurazioni oppure i docenti che abbiano optato di farne parte, nel caso in cui svolgano insegnamenti su più corsi di studio.
Presidente	Giampaolo Arachi
Indirizzo internet del CdS	http://economia.unisalento.it
Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	<p>Il corso di laurea magistrale in Economia Finanza e Assicurazioni (EFA) si propone di formare figure con elevata professionalità e competenze interdisciplinari che coniughino la dimensione microeconomica della gestione dei rischi delle banche e dell'asset-liability management per le compagnie di assicurazione con la dimensione macroeconomica dell'analisi del funzionamento e degli andamenti dei mercati finanziari e degli effetti che questi hanno sulla formazione del risparmio, sulle decisioni di investimento, sulla crescita e sul ciclo economico.</p> <p>In particolare, il corso di laurea magistrale EFA sfrutta la possibilità di istituire corsi appartenenti a due classi diverse, per offrire un percorso che integri le competenze proprie della classe LM16 e LM56. Questo risponde alla crescente domanda di specialisti con competenze analitiche e operative di alto livello, che padroneggino le tecniche e gli strumenti matematico-statistici necessari per l'analisi delle decisioni in condizioni di incertezza e sappiano applicarle, sia nell'ambito della gestione dei rischi che in quello</p>

SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M.270

dell'interpretazione e previsione dell'andamento delle principali variabili macroeconomiche, grazie ad una solida conoscenza dei modelli e delle metodologie della scienza economica. Il corso intende assegnare rilievo ad una formazione che privilegia il metodo della ricerca e si prefigge i seguenti obiettivi formativi specifici:

- solida conoscenza dei modelli economici e matematico-statistici per l'analisi dei mercati finanziari e lo studio della congiuntura e della crescita;
- conoscenza dei principali istituti di regolazione dei mercati, in particolare finanziari ed assicurativi;
- padronanza dei modelli e delle tecniche attuariali, nonché acquisizione di competenze specialistiche nell'utilizzo di strumenti matematico-statistici per la finanza e nell'analisi dei legami tra risk management e capital budgeting;
- acquisizione delle metodologie della scienza economica per analizzare i processi di formazione del risparmio e dell'investimento e formulare previsioni sugli scenari macroeconomici.

A tal fine il percorso è costituito attorno ad un ampio nucleo comune di insegnamenti, che garantiscono l'unitarietà del corso indipendentemente dalla scelta della classe operata dagli studenti. Gli insegnamenti comuni sono suddivisi tra le aree disciplinari economica, matematico-statistica, giuridica e aziendale, per quest'ultima con particolare riferimento agli intermediari finanziari, per un totale di 60 crediti. A partire da questa base comune agli studenti è offerto un percorso di specializzazione, limitato dal punto di vista dell'impegno accademico (26 crediti), ma importante da quello formativo, in modo che il laureato possa caratterizzare il proprio profilo verso una formazione più orientata alla finanza o all'analisi economica. Lo studente che sceglie la classe LM-16 si dedicherà all'approfondimento ulteriore delle discipline di carattere finanziario, attuariale e statistico, mentre lo studente che sceglie la classe LM-56 approfondirà tematiche micro- e macro-economiche, di economia internazionale e di economia e gestione delle aziende.

A questo si aggiungono le altre attività formative comuni per ulteriori 34 crediti, che comprendono la preparazione della tesi di laurea magistrale (18 crediti), insegnamenti a scelta dello studente (8 crediti) e altre attività relative alle conoscenze linguistiche e al tirocinio formativo.

SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M.270

<p>Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</p> <p>Il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none">- possiede conoscenze fondamentali nel campo dell'economia degli intermediari finanziari, con particolare riferimento alla struttura e al funzionamento del sistema finanziario, inteso come insieme organizzato di intermediari, strumenti e mercati finanziari.- possiede conoscenze avanzate nei campi dell'analisi economica del funzionamento e della regolazione dei mercati;- possiede conoscenze avanzate nel campo dell'analisi quantitativa quale strumento per la comprensione dei fenomeni economici relativi alla gestione del rischio, alla formazione del risparmio e all'investimento; <p>Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite attraverso la partecipazione a lezioni frontali teoriche integrate da un'ampia e mirata attività di tutorato e da un congruo tempo dedicato allo studio personale. Nell'ambito degli insegnamenti delle aree economico-aziendale e statistico-matematica la capacità di comprensione è conseguita anche attraverso la partecipazione ad esercitazioni.</p> <p>La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami scritti ed orali, ed esposizioni orali.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</p> <p>Il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none">- è capace di applicare le conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al lavoro, e possiede competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi specifici nel campo dell'economia e della finanza;- è capace di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo gestendo efficacemente le scadenze;- è capace di lavorare in gruppo, eseguire ricerche su tematiche prestabilite e ha una valida conoscenza operativa delle tematiche affrontate.
---	--

SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M.270

- è in grado di comprendere le determinanti dell'andamento delle principali variabili macroeconomiche, finanziarie ed attuariali, di prevederne la dinamica, tenendo conto dell'azione delle istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali, e di valutarne gli effetti sugli andamenti dei mercati finanziari.

– è in grado di elaborare idee originali in un contesto di ricerca.

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma. L'approfondimento ed elaborazione delle conoscenze demandata allo studio personale dello studente avviene anche attraverso lo studio di casi di ricerca e di applicazione sviluppati dai docenti, la ricerca bibliografica, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo, oltre che nella preparazione della prova finale.

Le verifiche, nella forma di esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale è in grado di utilizzare le conoscenze per formulare giudizi e proposte nelle situazioni specifiche di una particolare impresa o istituzione nazionale o internazionale, di fronte a problemi complessi anche in assenza di una base informativa completa e tenuto conto anche delle conseguenze sociali ed etiche collegate alla realizzazione delle proprie proposte.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata all'interno dell'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti tramite le esercitazioni, la partecipazione a seminari, la preparazione di elaborati. L'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale costituisce un ulteriore momento per sviluppare in modo autonomo le capacità decisionali e di giudizio.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene all'interno delle verifiche, nella forma di esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, prevedendo che lo studente debba formulare autonome valutazioni sui problemi che gli vengono posti di fronte. Una ulteriore

SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M.270

elemento di valutazione del grado di autonomia è fornito dall'attività assegnata in preparazione della prova finale

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati possiedono le abilità necessarie per comunicare le conclusioni delle proprie analisi e le ragioni delle proprie proposte sia in un ambito professionale, in enti pubblici o privati, sia in un ambito di ricerca accademica.

Le abilità comunicative sono sviluppate in primo luogo durante le attività in aula e le esercitazioni, incoraggiando gli studenti ad intervenire pubblicamente per migliorare la propria capacità di descrivere in modo chiaro e comprensibile eventuali dubbi e/o richieste di chiarimento su argomenti specifici. Inoltre le abilità comunicative scritte ed orali sono sviluppate in occasione di seminari, esercitazioni, attività formative che prevedono anche la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi.

L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate viene verificata negli elaborati scritti o multimediali, nelle esposizioni orali.

La lingua inglese viene appresa e verificata tramite specifico insegnamento e le relative prove di verifica.

La prova finale, inoltre, offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede, infatti, la discussione davanti ad una commissione di un elaborato riguardante argomenti relativi al percorso di studio effettuato.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale:

- è in grado di utilizzare gli strumenti di analisi e di applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;
- è in grado di individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

	<p>delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.</p> <p>La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, indicando un peso specifico per il rispetto delle scadenze, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.</p>
<p>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</p>	<p>Il laureato in Economia Finanza e Assicurazioni può accedere a carriere professionali presso i molteplici soggetti che operano in ambito economico, finanziario ed assicurativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imprese (particolarmente nei ruoli destinati alla gestione finanziaria ed assicurativa) - Enti pubblici, sia con funzioni dirigenziali sia con funzioni di analista nei centri studio - Aziende di credito, banche d'affari italiane ed internazionali - Istituzioni ed agenzie di regolamentazione dei mercati - Banche centrali ed organismi monetari - Centri studi. <p>Abilitazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I laureati nella classe LM16 potranno svolgere la professione di Attuario previo assolvimento delle relative norme di accesso ivi compreso l'esame di Stato di abilitazione per l'iscrizione all'Albo degli Attuari.
<p>Il corso prepara alle professioni di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Specialisti in attività finanziarie • Specialisti dei sistemi economici.
<p>Conoscenze richieste per l'accesso</p>	<p>Possono iscriversi alla laurea magistrale tutti i laureati triennali delle Facoltà di Economia.</p> <p>Coloro che sono in possesso di altra laurea triennale devono aver acquisito 60 CFU</p>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

	proporzionalmente suddivisi tra i diversi ambiti disciplinari previsti per la classe L 33.
Modalità di verifica della preparazione iniziale	La verifica della personale preparazione avverrà mediante una prova orale che lo studente sosterrà con una commissione all'uopo nominata dal Consiglio di Facoltà composta da 3 docenti. In esito allo svolgimento della prova potranno immatricolarsi gli studenti ritenuti idonei dalla commissione.
Utenza sostenibile	100
Programmazione nazionale degli accessi	
Programmazione locale degli accessi	
Modalità per il trasfer. da altri CdS	Coloro che intendano trasferirsi al corso di laurea magistrale in Economia Finanza e assicurazioni dovranno essere in possesso dei requisiti curriculari e sostenere il colloquio per la valutazione della personale preparazione.

PERCORSO FORMATIVO	
Curricula (numero e denominazione)	Curriculum Finanza e assicurazioni Curriculum economico
Regole di presentazione dei Piani di Studio individuali	<i>Non sono previsti piani di studio individuali</i>
<i>Elenco degli insegnamenti</i>	
<i>Denominazione</i>	<i>Obiettivi formativi specifici</i>
I anno	

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

Economia politica corso avanzato I 12 CFU	<i>In ambito microeconomico l'acquisizione, a livello progredito, dei contenuti e dei metodi: a) della teoria delle scelte in condizioni di incertezza; b) della teoria dei contratti con informazione simmetrica; c) della teoria dei contratti con asimmetrie informative. In ambito macroeconomico dei contenuti e dei metodi della teoria macroeconomica del consumo, dell'investimento e della crescita.</i>
Economia e regolamentazione dei mercati finanziari ed assicurativi 6 CFU	<i>Il corso si propone di descrivere ed analizzare le caratteristiche del sistema finanziario dal punto di vista economico, con particolare attenzione agli aspetti istituzionali del contesto europeo, soprattutto di quello italiano. Il corso si articolerà in tre parti. Nella prima parte del corso verrà affrontato il tema delle caratteristiche fondamentali del sistema finanziario: funzioni, prodotti e servizi offerti, rischi caratteristici, regolamentazione ed i soggetti che lo compongono con particolare riferimento alle banche ed alle assicurazione. Nella seconda parte verrà poi esaminato il ruolo del sistema bancario, caratterizzato dall'attività della banca centrale, europea e nazionale, e dei singoli istituto di credito: in particolare si approfondiranno i temi dell'assetto della regolamentazione e della vigilanza del mercato bancario e del funzionamento degli istituti di credito e le loro scelte produttive. Nella terza parte ci si concentrerà sulle dinamiche del mercato assicurativo: l'attenzione verrà posta sull'evoluzione del settore, sugli aspetti della distribuzione e dell'intermediazione e sulle scelte delle compagnie assicuratrici riguardo ai clienti.</i>
Finanza matematica 10 CFU	<i>Obiettivo del corso è quello di fornire le conoscenze avanzate della Matematica finanziaria. In particolare il corso si propone di fornire gli strumenti matematici deterministici e stocastici utili per la valutazione e la gestione dei titoli del mercato attraverso l'analisi dei modelli di base di Black-Scholes e di Cox-Ross-Rubinstein. Si intende anche fornire alcuni ulteriori strumenti matematici utili ad analizzare situazioni in progress nella valutazione e gestione finanziaria.</i>
Analisi delle serie storiche 8 CFU	<i>Il corso si propone di fornire concetti, metodologie e strumenti dell'Analisi delle Serie Storiche, al fine di descrivere, interpretare e prevedere la dinamica temporale di una o più variabili riguardanti un determinato fenomeno (ad esempio, i principali indicatori economici).</i>
Diritto commerciale 6 CFU	
Risk Management 6 C FU	

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

<p>Lingua straniera idoneità (inglese, francese, spagnolo) 4 CFU</p>	<p><i>Inglese:</i> Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative necessarie per consentire allo studente di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche del suo ambito professionale, nonché di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua. Verranno particolarmente curate le quattro abilità, come anche le abilità integrate, con attività di comprensione e produzione e specifiche attività di ascolto.</p> <p><i>Francese:</i> Questo insegnamento è rivolto a studenti con competenze linguistiche di livello B1. Il corso intende confrontare gli studenti al linguaggio settoriale e alla comunicazione orale e scritta in ambito professionale. Le attività proposte mirano all'acquisizione e al rinforzo delle competenze grammaticali, lessicali, comunicative e pragmatiche. Vengono pertanto contestualizzate in ambiti di vita professionali e di rilevanza economica e sociale.</p> <p><i>Spagnolo:</i> Il corso intende fornire gli strumenti linguistici necessari ad acquisire competenze comunicative e familiarità con i testi avanzati e contesti della lingua spagnola, con particolare riferimento a quelli economico-giuridici.</p>
<p>Modelli matematici per la finanza (Curriculum Finanza e assicurazioni) 8 CFU</p>	<p><i>Conoscenza dei principali strumenti della matematica per le applicazioni finanziarie. Con particolare riferimento al calcolo differenziale per funzioni di più variabili, ottimizzazione vincolata, sistemi dinamici in tempo continuo e discreto.</i></p> <p><i>Capacità di individuare le opportune tecniche di analisi quantitativa necessarie ad affrontare problemi di valutazione e di scelta in ambito finanziario.</i></p>
<p>Economia e finanza della gestione di impresa (Curriculum economico) 6 CFU</p>	<p><i>Il corso si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze di base necessarie per affrontare tematiche inerenti il governo e la gestione delle realtà imprenditoriali. In particolare, il corso si incentrerà, dopo una descrizione delle dinamiche in atto sui mercati e degli orientamenti strategico - competitivi delle imprese, sull'analisi dei principali processi aziendali (produzione, logistica, commercializzazione dei prodotti) al fine di far acquisire allo studente conoscenze specifiche sulle principali tecniche di governo e gestione dei medesimi processi.</i></p>
<p>Il anno Curriculum Finanza e assicurazioni</p>	

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

Matematica attuariale e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita 12 CFU	<i>Il corso si propone di fornire le conoscenze di base della Matematica Attuariale e della Tecnica Attuariale delle Assicurazioni sulla Vita. In particolare l'insegnamento consente di acquisire le metodologie per la valutazione dei prodotti assicurativi caratteristici dell'attività di gestione di una compagnia di assicurazioni operante nel ramo vita e per la gestione dei rischi nel settore assicurativo, anche attraverso l'applicazione di modelli stocastici.</i>
Asset Management 6 CFU	
Analisi statistica spaziale 6 CFU	<i>Il corso si propone di fornire le competenze geostatistiche che consentono di descrivere, interpretare, stimare e simulare la distribuzione spaziale di un fenomeno (ad esempio fenomeni economico-finanziari e assicurativi) su un territorio. Lo studente apprende le tecniche geostatistiche necessarie a: definire un modello in grado di interpretare la distribuzione spaziale delle variabili in esame; costruire mappe di probabilità e di simulazione delle variabili in esame sul dominio di interesse.</i>
Scienza delle finanze corso avanzato (in lingua inglese) 6 CFU	<i>Padronanza dei concetti base della teoria dell'imposizione ottimale. Capacità di valutare gli effetti delle imposte sulle scelte di risparmio e sulle scelte di composizione del portafoglio dei consumatori e di finanziamento e di investimento da parte delle imprese. Capacità di valutare modalità alternative di tassazione delle attività finanziarie.</i>
Attività opzionali 8 CFU	
Tirocinio Formativo 4 CFU	
Lavoro finale 18 CFU	
II anno Curriculum economico	
Economia internazionale 8 CFU	<i>Il corso si propone di: (1) descrivere le maggiori tendenze che caratterizzano la specializzazione produttiva internazionale e localizzazione geografica di imprese (che possono anche risultare eterogenee in termini di dimensione e produttività); (2) illustrare le principali teorie del commercio internazionale e gli effetti delle politiche commerciali con concorrenza perfetta e imperfetta; (3) presentare i risultati principali della nuova geografia economica; (4) descrivere i fenomeni della mobilità internazionale dei fattori produttivi e della frammentazione internazionale della produzione.</i>
Asset Management 6 CFU	<i>The objective of the course is to deal with quantitative techniques supporting the construction of portfolios of financial assets. The Modern Portfolio Theory provides an initial framework but it is affected by poor diversification and high sensitivity to optimization inputs. Some possible solutions are presented in order to overcome these problems: constrained optimization, resampling and Black & Litterman approach. Performance evaluation and attribution and multimanager optimization are other topics that are presented in the course.</i>
Economia politica corso avanzato II 12 CFU	<i>Al termine del corso gli studenti sanno utilizzare modelli e metodi avanzati per lo studio delle proprietà degli equilibri micro e macroeconomici, con particolare attenzione alla nozione di efficienza nelle sue molteplici accezioni; conoscono problemi di ottimizzazione primali, duali e in contesti strategici, la definizione e le proprietà di configurazioni concorrenziali e non concorrenziali in ambiti di equilibrio parziale e generale, le tecniche econometriche di valutazione dell'efficienza.</i>
I modulo	
II modulo	

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

Scienza delle finanze corso avanzato (in lingua inglese) 6 CFU	<i>Padronanza dei concetti base della teoria dell'imposizione ottimale. Capacità di valutare gli effetti delle imposte sulle scelte di risparmio e sulle scelte di composizione del portafoglio dei consumatori e di finanziamento e di investimento da parte delle imprese. Capacità di valutare modalità alternative di tassazione delle attività finanziarie.</i>
Attività opzionali 8 CFU	
Tirocinio Formativo 4 CFU	
Lavoro finale 18 CFU	
<i>In riferimento al singolo CFU: 17 ore riservate allo studio individuale / 8 ore riservate ad attività assistite.</i>	
<i>Per gli insegnamenti da 6 cfu le ore di studio individuale sono 102, le ore riservate ad attività assistite sono 48.</i>	
<i>Per gli insegnamenti da 8 cfu le ore di studio individuale sono 136, le ore riservate ad attività assistite sono 64.</i>	
<i>Per gli insegnamenti da 10 cfu le ore di studio individuale sono 170, le ore riservate ad attività assistite sono 80.</i>	
<i>Per gli insegnamenti da 12 cfu le ore di studio individuale sono 204, le ore riservate ad attività assistite sono 96.</i>	
<i>Altre attività formative</i>	
<i>Attività a scelta dello studente</i>	
CFU previsti	8
Obiettivi formativi specifici	<i>Lo studente può acquisire i cfu previsti attraverso esami a scelta tra quelli attivati in Facoltà o, previa autorizzazione da parte della struttura didattica competente, anche in altra Facoltà. In entrambi i casi gli insegnamenti scelti devono essere erogati in corsi di studio di II livello.</i>
<i>Lingue straniere</i>	
CFU previsti	4 (lingua inglese o francese o spagnola)
Modalità di verifica della conoscenza	<i>La prova di verifica è costituita da un esame volto a valutare le abilità linguistiche acquisite in forma sia scritta che orale.</i>
Obiettivi formativi specifici	<i>Il corso intende fornire gli strumenti linguistici necessari ad acquisire competenze comunicative e familiarità con i testi e contesti delle lingue straniere, con particolare riferimento a quelli economici.</i>
<i>Stage/tirocini</i>	
CFU previsti	4

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

Modalità di verifica dei risultati	Allo studente che ha effettuato il tirocinio è richiesta una breve relazione sull'attività di formazione e orientamento svolta
Obiettivi formativi specifici	<i>Agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra questo e lo studio individuale.</i>
<i>Periodi di studio all'estero</i>	
CFU previsti	
Modalità di verifica dei risultati	
Obiettivi formativi specifici	
<i>Prova finale</i>	
CFU previsti	18
Caratteristiche della prova finale	<i>La prova finale, per il conseguimento del titolo di studio, consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto che affronta in maniera puntuale il tema definito al momento dell'assegnazione della tesi dal relatore e che tiene conto dei seguenti aspetti: analisi della letteratura pertinente, ricerca e nella eventuale rielaborazione di casi pratici.</i>
Obiettivi formativi specifici	L'elaborato deve dimostrare il possesso di conoscenze, competenze e capacità previsti dagli obiettivi formativi specifici del corso. La valutazione conclusiva dovrà tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale in base anche ai crediti formativi a questa attribuiti.
Tipologia delle forme didattiche adottate	L'attività didattica del corso si articola in lezioni frontali, case studies, work-shop, convegni e attività seminariali, corsi tenuti in lingua inglese.
Modalità di verifica della preparazione	La verifica della preparazione degli studenti per i vari insegnamenti potrà avvenire tramite: esami orali o scritti, prove pratiche, grafiche, tesine, colloqui, ecc.

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

DOCENTI E TUTOR				
<i>Docenti del corso di studio</i>				
<i>SSD appartenenza</i>	<i>SSD insegnamento</i>	<i>Nominativo (DDMM 16/03/07 - Art. 1, c. 9)</i>	<i>Requisiti rispetto alle discipline insegnate</i>	<i>Attività di ricerca a supporto dell'attività didattica</i>
I anno				
SECS-P/01	SECS-P/01	Chirco Alessandra	<i>Docente di I fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare.</i>	<i>Gli studenti, inseriti in un percorso magistrale, vengono avviati alla lettura critica della letteratura di riferimento su testi originali; vengono sollecitati alla partecipazione alle iniziative seminariali organizzate dalla Facoltà e dal Dipartimento di riferimento. Il docente discute aggiornamenti sullo stato dell'arte della ricerca di frontiera sui temi oggetto del corso. Infine, il titolare del corso ha prodotto su alcuni dei temi trattati (in particolare sulla teoria dell'incertezza e sulle microfondazioni della macroeconomia) numerose e recenti pubblicazioni su riviste e monografie a diffusione internazionale.</i>
SECS-P/01	SECS-P/01	Di Cintio Marco	<i>Ricercatore del medesimo settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Valutazione dei vari aspetti della congiuntura reale, degli aggregati monetari e creditizi, dell'attività bancaria e della politica monetaria attuale mediante analisi di rapporti aggiornati disponibili presso osservatori monetari e banche centrali. Lo studio e i dibattiti contemporanei sulla politica e sulla teoria monetaria è inoltre integrato da ulteriore materiale didattico, testi e letture delle più recenti pubblicazioni su riviste internazionali particolarmente rilevanti per i temi trattati.</i>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

SECS-S/06	SECS-S/06	Scolozzi Donato	<i>Docente di I fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare.</i>	<p><i>Studi nell'ambito della Finanza matematica inerenti i seguenti temi di ricerca: formulazione variazionale di problemi connessi con la valutazione delle opzioni perpetue, problemi con vincoli e/o ostacoli con applicazione alla valutazione di opzioni americane, opzioni con barriera.</i></p>
SECS-S/01	SECS-S/01	De Iaco Sandra	<i>Docente di II fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare</i>	<p><i>Nell'ambito dell'attività di ricerca, sono stati pubblicati alcuni lavori sull'analisi delle serie storiche di fenomeni economico-finanziari ed ambientali.</i></p> <p><i>Tra le pubblicazioni più recenti si annoverano:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Modeling and prediction of multivariate space-time random fields (De Iaco S., Palma M., Posa D.), Computational Statistics and Data Analysis, Elsevier, Olanda, 2005.</i> • <i>On space-time variograms: estimation and modelling choices (De Iaco S., Myers, D. E., Posa D.), A Bernoulli Society satellite meeting of ISI'2007 - Probability and Statistics in Science and Technology, Porto, Portugal, 30 Aug-1 Sep 2007, Eds. Holger Rootzén & Paula Milheiro-Oliveira, FEUP, Portugal, 2007.</i> • <i>“La Statistica per l'ambiente – Analisi dei dati relativi ai rifiuti”. Progetto di Ricerca cofinanziato dal C.U.I.S. della Provincia di Lecce e dall'Unione dei Comuni del Nord Salento (gen 2007-giu 2008).</i> <p><i>Modelli statistici basati su reti neuro fuzzy per la stima delle emissioni di inquinanti in atmosfera (in itinere).</i></p>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

IUS/04	IUS/01	Morea Rossana	<i>Ricercatore di settore affine</i>	<p><i>La ricerca, pur sempre orientata all'approfondimento degli istituti del diritto dell'economia, tiene conto, in una prospettiva sensibile</i></p> <ul style="list-style-type: none"> > <i>all'unità dell'ordinamento giuridico, delle interrelazioni delle norme</i> > <i>interne con le norme costituzionali e comunitarie. Tanto comporta che la</i> > <i>didattica del diritto dell'economia sia finalisticamente</i> > <i>orientata alla formazione di una capacità di ragionamento critico che</i> > <i>consenta uno studio del diritto non per "nozioni" ma per "problemi", sì</i> > <i>per favorire non una conoscenza asettica degli istituti quanto una</i> > <i>conoscenza che consenta di conseguire la padronanza degli strumenti utili</i> > <i>ad individuare la normativa idonea a regolare il caso concreto.</i>
SECS-P/11	SECS-P/11	Cosma Simona	<i>Ricercatore del medesimo settore scientifico-disciplinare con comprovata capacità didattica.</i>	<p><i>Seminari di Risk Management tenuti da esperti operanti in banche di grandi dimensioni.</i></p> <p><i>Laboratorio per lo svolgimento di applicazioni ed esercitazioni sui temi trattati in aula.</i></p>
L-LIN/04	L-LIN/04	Annese Venanzia	<i>Ricercatore del medesimo settore scientifico-disciplinare con comprovata capacità didattica.</i>	<p><i>Nell'ambito della lingua di specialità verrà richiesto allo studente di approfondire, tramite ricerche personali, argomenti specialistici e di esporli in modo professionale.</i></p>
L-LIN/12	L-LIN/12	Saracino Marisa	<i>Docente di II fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare</i>	<p><i>Ricerca e preparazione materiali didattici innovativi e metodologie di sostegno</i></p>
L-LIN/07	L-LIN/07	Loiotine Gennaro	<i>Ricercatore del medesimo settore scientifico-disciplinare con comprovata capacità didattica.</i>	<p><i>Traduzioni di testi vari. Ricerche e pubblicazioni su temi oggetto dei corsi didattici.</i></p>
SECS-S/06	SECS-S/06	Facchinetti Gisella	<i>Docente di I fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare.</i>	

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

SECS-P/08	SECS-P/08	Rosato Pierfelice	<i>Ricercatore del medesimo settore scientifico-disciplinare con comprovata capacità didattica.</i>	<i>Un'attività di ricerca compiuta sui temi del governo d'impresa e sulle scelte strategiche delle imprese aeroportuali ha consentito di realizzare la seguente monografia: Proprietà e governo delle imprese di gestione aeroportuale, Cacucci, 2008.</i>
Il anno Curriculum Finanza e assicurazioni				
SECS-S/06	SECS-S/06	Anzilli Luca	<i>Ricercatore del medesimo settore scientifico-disciplinare con comprovata capacità didattica.</i>	<i>Studi sul tema della valutazione dell'opzione di riscatto presente nelle polizze sulla durata di vita.</i>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

SECS-P/11	SECS-P/11	Cucurachi Paolo	<i>Docente di I fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare.</i>	<p><i>Il docente è autore di numerose pubblicazioni nell'ambito dell'asset management e sull'argomento svolge attività didattica e di ricerca sia presso l'Università del Salento che presso l'Università Bocconi. Tra le pubblicazioni più recenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>* Il pricing dell'attività di consulenza nel risparmio gestito: profili finanziari e normativi, Bancaria, n. 9, 2008; dove si propone un approccio innovativo di remunerazione della struttura distributiva;</i> <i>* Le commissioni di incentivo e la performance dei fondi comuni: il caso dei fondi flessibili, in corso di pubblicazione per Bancaria, dove si analizza la categoria in oggetto a distanza di dieci anni dalla sua istituzione fornendo evidenza dei risultati conseguiti;</i> <i>* La regola dell'adeguatezza nella prestazione dei servizi di investimento: il punto di vista della teoria della finanza in corso di pubblicazione con Cedam, dove si critica il recente provvedimento normativo in materia di valutazione del rischio.</i> <p><i>Sono inoltre in corso ulteriori ricerche sulla struttura delle commissioni di incentivo nel risparmio gestito e sulla costruzione di un sistema di rating per la valutazione dei fondi comuni di investimento.</i></p>
-----------	-----------	------------------------	---	--

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

SECS-S/01	SECS-S/01	Posa Donato	<i>Docente di I fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare.</i>	<p><i>Nell'ambito dell'attività di ricerca a supporto della didattica, sono state pubblicate diverse monografie. Tra le più recenti si annoverano:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Geostatistica: teoria ed applicazioni, Posa D., De Iaco S. (in corso di stampa).</i> • <i>L'analisi geostatistica multivariata. Alcuni sviluppi per dati spazio-temporali multivariati. De Iaco S., Palma M., Posa D. (in corso di stampa).</i> <p><i>Tra le altre pubblicazioni di interesse si menzionano</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>On space-time variograms: estimation and modelling choices (De Iaco S., Myers, D. E., Posa D.), A Bernoulli Society satellite meeting of ISI'2007 - Probability and Statistics in Science and Technology, Porto, Portugal, 30th Aug. 1st Sep. 2007, Eds. Holger Rootzén & Paula Milheiro-Oliveira, FEUP, Portugal, 2007.</i> <p><i>Modeling and prediction of multivariate space-time random fields (De Iaco S., Palma M., Posa D.), Computational Statistics and Data Analysis, Elsevier, Olanda, 2005.</i></p>
SECS-P/03	SECS-P/03	Arachi Giampaolo	<i>Docente di I fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare.</i>	<p><i>Alwoth J., Arachi G. "Taxation policy in EMU" in Buti M., S. Deroose, V. Gaspar, J. Nogueira Martins (eds.) Euro-The First Decade, CAMBRIDGE: Cambridge University Press, Chapter 15, in corso di pubblicazione</i></p> <p><i>Arachi G. "Meccanismi di correzione della tassazione delle plusvalenze alla realizzazione", Politica Economica, vol. XXIII, n. 2, pp. 141-170, Il Mulino, Bologna, 2007</i></p> <p><i>Alworth, J., Arachi, G., Hamau, R., "What's come to perfection perishes': adjusting capital gains taxation in Italy", National Tax Journal, vol. LVI, n. 1, part 2, pp. 197-219, March 2003</i></p>
II anno Curriculum economico				

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

SECS-P/01	SECS-P/01	Nocco Antonella	<p><i>Ricercatore del medesimo settore scientifico-disciplinare con comprovata capacità didattica.</i></p>	<p><i>L'attività di ricerca è principalmente incentrata su temi di Economia Internazionale, New Economic Geography, Teoria della Crescita e dello Sviluppo Economico con le seguenti recenti pubblicazioni ritenute rilevanti:</i></p> <p><i>“The rise and fall of regional inequalities with technological differences and knowledge spillovers”, (2005), Regional Science and Urban Economics, 35 (5), pp. 542-569.</i></p> <p><i>“Geographically Localized Externalities and Comparative Advantage in New Economic Geography”, (2007), Economia Politica , vol. XXIV (1), pp. 13-42.</i></p> <p><i>“Preference Heterogeneity and Economic Geography”, (2009), Journal of Regional Science, 49 (1), Blackwell Publishing Inc., Malden (USA), pp. 33-56.</i></p> <p><i>“Process Innovations and Growth”, (forthcoming), Rivista Italiana degli Economisti.</i></p> <p><i>Curatela del testo “Principi di Economia” di Frank R. H. and Bernanke B., Milano, The McGraw-Hill Companies, srl., 2007</i></p> <p><i>“Labour Market Imperfections, International Integration and Selection” con Catia Montagna (University of Dundee and Leverhulme Centre for Research on Globalisation and Economic Policy-University of Nottingham), University of Dundee Discussion Paper no. 212, Dundee (UK), May 2008. ISSN: 1473-236X.</i></p>
-----------	-----------	------------------------	--	---

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

SECS-P/11	SECS-P/11	Cucurachi Paolo	<p><i>Docente di I fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare con comprovata capacità didattica.</i></p>	<p><i>Il docente è autore di numerose pubblicazioni nell'ambito dell'asset management e sull'argomento svolge attività didattica e di ricerca sia presso l'Università del Salento che presso l'Università Bocconi. Tra le pubblicazioni più recenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>* Il pricing dell'attività di consulenza nel risparmio gestito: profili finanziari e normativi, Bancaria, n. 9, 2008; dove si propone un approccio innovativo di remunerazione della struttura distributiva;</i> <i>* Le commissioni di incentivo e la performance dei fondi comuni: il caso dei fondi flessibili, in corso di pubblicazione per Bancaria, dove si analizza la categoria in oggetto a distanza di dieci anni dalla sua istituzione fornendo evidenza dei risultati conseguiti;</i> <i>* La regola dell'adeguatezza nella prestazione dei servizi di investimento: il punto di vista della teoria della finanza in corso di pubblicazione con Cedam, dove si critica il recente provvedimento normativo in materia di valutazione del rischio.</i> <p><i>Sono inoltre in corso ulteriori ricerche sulla struttura delle commissioni di incentivo nel risparmio gestito e sulla costruzione di un sistema di rating per la valutazione dei fondi comuni di investimento.</i></p>
-----------	-----------	------------------------	--	--

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

SECS-P/01	SECS-P/01	Mastromarco Camilla	<p><i>Ricercatore del medesimo settore scientifico-disciplinare.</i></p>	<p><i>In qualità di Responsabile Scientifico, organizza annualmente il corso internazionale “Summer School in Macroeconometria Applicata - Programming in MatLab”, presso l’Università di Lecce. Dal 2005 al 2008 è stata Organizzatore locale del corso di Econometria per i partecipanti ai programmi di dottorato di ricerca organizzati dal CIDE (Centro Interuniversitario di Econometria) presso l’Università di Lecce. Ha partecipato a numerosi convegni internazionali e pubblicato i risultati delle proprie ricerche su libri e riviste internazionali, tra cui Applied Economics, Bulletin of Economic Research, World Development, Journal of Productivity Analysis, Computational Statistics and Data Analysis, Empirical Economics. Oggetto dei suoi studi sono i temi dell’econometria applicata e in particolare: l’analisi dell’efficienza e della produttività con l’utilizzo della metodologia della frontiera stocastica, i cicli economici e la crescita con l’utilizzo dell’analisi spettrale e l’economia dello sport.</i></p> <p><i>Referee delle riviste scientifiche: Computational Statistics and Data Analysis; Journal of Productivity Analysis; Small Business Economics: An Entrepreneurship Journal, Applied Economics Quarterly.</i></p>
-----------	-----------	----------------------------	--	--

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

SECS-P/03	SECS-P/03	Russo Felice	<p><i>Ricercatore di settore affine con comprovata esperienza didattica.</i></p>	<p><i>Attività di ricerca riguardo la Tassazione e la Redistribuzione dei redditi, in particolare in tema di equità verticale e grado di progressività dell'imposta personale (specificatamente quella italiana). Attività di ricerca riguardo alla Povertà, e agli effetti della crescita e della distribuzione sul livello di povertà.</i></p> <p><i>Nell'ambito dell'attività di ricerca e a supporto della didattica sono stati pubblicati i seguenti articoli di interesse:</i></p> <p><i>“Vertical equity and welfare: which effective redistribution? An application to Italian data”, in (a cura di Bosco B. e G. Pisauro) Politiche Pubbliche, Sviluppo e Crescita. SIEP Economia e Finanza Pubblica, Sezione Studi, Franco Angeli, 2005.</i></p> <p><i>“Evaluating the Income Tax Redistributive Impact: A More Comprehensive Approach” (Con C. Declich), Rivista Italiana degli Economisti, 14 (1), pp. 71-106, 2009.</i></p> <p><i>“Poverty, Inequality and Growth in Albania: 2002 - 2005 Evidence” (con C. Mastromarco, V. Peragine, L. Serlenga), Working Paper, Quaderni di Economia-DSEMS, 2010.</i></p>
-----------	-----------	---------------------	--	---

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

SECS-P/03	SECS-P/03	Arachi Giampaolo	<i>Docente di I fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare.</i>	<i>Alwoth J., Arachi G. "Taxation policy in EMU" in Buti M., S. Deroose, V. Gaspar, J. Nogueira Martins (eds.) Euro-The First Decade, CAMBRIDGE: Cambridge University Press , Chapter 15, in corso di pubblicazione Arachi G. "Meccanismi di correzione della tassazione delle plusvalenze alla realizzazione", Politica Economica, vol. XXIII, n. 2, pp. 141-170, Il Mulino, Bologna, 2007 Alworth, J., Arachi, G., Hamau, R., "What's come to perfection perishes': adjusting capital gains taxation in Italy", National Tax Journal, vol. LVI, n. 1, part 2, pp. 197-219, March 2003</i>
Docenti di riferimento				
Anzilli Luca, Arachi Giampaolo, Cosma Simona, Cucurachi Paolo Antonio, De Iaco sandra, Nocco Antonella, Annese Venanzia, Facchinetti Gisella, Morea Rossana, Romano Luigi, Russo Felice.				
Tutor				
<i>Docenti</i>		Cucurachi Paolo Antonio, De Iaco Sandra.		
<i>Soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. b, del DL n. 105 del 9 maggio 2003</i>				
<i>Soggetti previsti nei Regolamenti di Ateneo</i>				

STUDENTI
Disposizioni su eventuali obblighi (frequenza, ecc.)
Nessuna.

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

Allegare il quadro delle attività formative del regolamento didattico del corso di studio, distinte per anno di corso prodotto dal sistema SIADI